



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA PRESIDENZA

OGGETTO: Atto di indirizzo del Consiglio in materia di assegnazione funzionale degli spazi agli Istituti Scolastici Superiori della provincia nell'ottica di una razionalizzazione e di efficientamento della spesa.

Ai Consiglieri del Libero Consorzio di Siracusa.

Al Segretario Generale del Libero Consorzio Comunale di Siracusa

Il sottoscritto, Dott. Michelangelo Giansiracusa, Presidente del Libero Consorzio Comunale di Siracusa sottopone alla attenzione del Consiglio il seguente atto di indirizzo.

PREMESSO CHE

- il D.L. 78 del 31 maggio 2010, articolo 8 comma 2 sancisce che *ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica, previsti agli articoli 119 e 120 della Costituzione, le regioni, le province autonome, gli enti locali nonché gli enti da questi vigilati, sono tenuti ad adeguarsi ai principi fissati dal comma 15, stabilendo misure analoghe per il contenimento della spesa per le locazioni passive, manutenzioni ed altri costi legati all'utilizzo degli immobili;*
- il Libero Consorzio Comunale di Siracusa con delibera n. 15 dell'11 maggio 2018, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi degli articoli 244 e ss. del TUEL;
- la condizione di disavanzo strutturale dell'ente si protrae, oramai, da anni anche a causa dell'omesso avvio di un serio e concreto percorso finalizzato alla riduzione e razionalizzazione delle spese idoneo a determinare un conseguente risparmio della spesa corrente a carico del bilancio del LCC;
- l'articolo 259 del TUEL dispone, testualmente, che *l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato realizza il riequilibrio mediante l'attivazione di entrate proprie e la riduzione della spesa corrente;*
- ai sensi del comma 5 della medesima disposizione, *per la riduzione delle spese correnti l'ente locale riorganizza con criteri di efficienza tutti i servizi, rivedendo le dotazioni finanziarie ed eliminando, o quanto meno riducendo ogni previsione di spesa che non abbia per fine l'esercizio di servizi pubblici indispensabili.*

ATTESO CHE

- la giurisprudenza ha chiarito che la Corte dei Conti può e deve verificare la compatibilità delle scelte amministrative con i fini dell'ente pubblico poiché *l'esercizio dell'attività amministrativa deve ispirarsi ai criteri di economicità e di efficacia che costituiscono specificazione più generale del principio sancito dall'articolo 97 Costituzione e assumono rilevanza sul piano della legittimità (non della mera opportunità) dell'azione amministrativa* (Cass. SS.UU: 14488/2003);
- la giurisprudenza contabile ha stabilito che gli amministratori che non adottano tempestivamente misure di contenimento della spesa in situazioni di dissesto possono incorrere in responsabilità erariale.

EVIDENZIATO CHE

- in funzione dei principi sopra richiamati, l'esigenza di avviare un serio percorso teso alla razionalizzazione e riduzione dei costi sostenuti dal LCC con efficientamento della spesa complessivamente sostenuta, è stata condivisa dal Consiglio provinciale con apposita deliberazione provinciale del 13 giugno 2025;
- dalla sopra richiamata deliberazione è derivata l'istituzione di una Cabina di Regia permanente, istituita con Decreto Presidenziale del 4 luglio 2025, cui è stato affidato il compito di coordinare e monitorare le azioni strategiche per il risanamento dell'ente di area vasta.

RILEVATO CHE

- in ragione del raggiungimento degli obiettivi sopra rassegnati, conformi ai principi che regolano l'ordinamento in materia di enti locali, l'ente ha adottato una serie di misure volte alla razionalizzazione delle spese;
- dall'analisi condotta dagli Uffici dell'ente sulla scorta dei contratti di locazione tempo per tempo sottoscritti, è emerso che le locazioni degli immobili destinati a istituti scolastici superiori rappresentano un considerevole impegno economico per l'ente che destina complessivamente alle locazioni per gli immobili destinati agli istituti scolastici una somma superiore ad 1 milione e mezzo annui cui si aggiungono le spese per la energia elettrica.

ACCERTATO CHE

- da una approfondita analisi e da uno studio condotto dagli Uffici del LCC, anche attraverso plurimi sopralluoghi presso gli immobili locati nonché attraverso una serrata e collaborativa interlocuzione con i dirigenti scolastici e con tutti i soggetti interessati, sono emerse ipotesi, nel rispetto delle esigenze scolastiche e della qualità dell'offerta formativa, per una migliore utilizzazione degli spazi attualmente in uso alle istituzioni scolastiche;

- dai sopra richiamati approfondimenti eseguiti dagli Uffici è emersa l'opportunità di assicurare una più funzionale assegnazione degli spazi relativi agli immobili destinati a istituti scolastici;
- le sopra richiamate ipotesi di razionalizzazione e migliore funzionalizzazione degli spazi sono state altresì elaborate anche alla luce della generalizzata riduzione della popolazione scolastica iscritta presso gli Istituti di secondo grado superiore di Siracusa che, quindi, contribuisce, seppure nostro malgrado, a ridimensionare gli spazi originariamente locati in forza di una popolazione studentesca numericamente superiore a quella odierna.

VALUTATO CHE

- le scelte da assumere rispetto alla possibilità di rilascio di taluni immobili con conseguente riduzione della spesa a carico del bilancio dell'ente, non potranno esimersi dal considerare, rispetto a tutti gli immobili attualmente locati, l'esistenza o meno di una facoltà di recesso per l'ente che non determini conseguenze e cioè quindi che non esponga l'ente di area vasta a contenziosi o richieste risarcitorie da parte dei proprietari;
- in ogni caso, qualunque scelta volta al perseguimento dei sopra rassegnati obiettivi amministrativi non dovrà sacrificare l'idoneità di ciascun istituto scolastico ad assicurare una ottimale offerta formativa agli studenti siracusani.

RITENUTO CHE

- la scelta di avviare un percorso di razionalizzazione degli spazi, assegnazione più funzionale degli stessi e di conseguente riduzione dei costi sostenuti dall'ente, si pone in conformità ai principi di buon andamento, imparzialità di cui all'articolo 97 Costituzione e dei suoi corollari di cui all'articolo 1 della L. 241/1990.

TUTTO CIÒ PREMESSO, CONSIDERATO, RITENUTO ED EVIDENZIATO

il Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, condividendo l'esigenza di riduzione dei costi e di razionalizzazione della spesa sostenuta dall'ente nonché quella di assicurare una più funzionale assegnazione degli spazi da destinare agli istituti scolastici di secondo grado superiore, impegna il presidente del LCC. e, suo tramite, gli Uffici del Libero Consorzio Comunale di Siracusa a porre in essere ogni misura utile alla ottimizzazione degli spazi attualmente destinati agli istituti scolastici, tenendo conto, nelle scelte da assumere, dell'esigenza di garantire il rispetto degli standard previsti, ideali livelli di efficienza e la necessità di non compromettere la capacità degli Istituti di assicurare una offerta formativa adeguata alla popolazione studentesca siracusana.



Il Presidente
Dott. Michelangelo Giansiracusa